

Linee Guida – Best practice della gestione dei trasferimenti

Articolo 1

Scopo e definizioni

1. Le presenti Linee Guida definiscono norme di comportamento e standard di efficienza minimi in materia di trasferimenti delle posizioni individuali degli aderenti da una forma pensionistica complementare ad un'altra, garantendo agli aderenti stessi l'ottimizzazione dei tempi di evasione della richiesta di trasferimento avanzata e la completezza dei dati informativi. Le forme pensionistiche complementari eseguono gli adempimenti loro richiesti nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre i termini indicati specificamente di seguito, improntando i reciproci rapporti a principi di correttezza, buona fede, trasparenza e lealtà, per la soddisfazione e nel rispetto dei diritti degli aderenti. Le forme pensionistiche complementari rendono noto e pubblicizzano, anche sul proprio sito internet e su un distinto sito istituzionale all'uopo dedicato¹, l'avvenuta adesione alle presenti Linee Guida.
2. Nel prosieguo dell'articolato si intendono per:
 - a) "Aderente": chiunque partecipi ad una forma pensionistica complementare;
 - b) "Fondo Cedente": la forma pensionistica complementare da cui l'Aderente richiede il trasferimento della propria posizione individuale in favore di altra forma di previdenza complementare;
 - c) "Fondo Cessionario": la forma pensionistica complementare verso la quale l'Aderente richiede il trasferimento della propria posizione individuale provenendo da altra forma di previdenza complementare;
 - d) "Forme pensionistiche complementari": le forme di cui agli articoli 3, comma 1, lett. da a) ad g), 9, 12, 13 e 20 del Decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le polizze previdenziali non adeguate;
 - e) "Informazioni minime": le informazioni minime contenute nell'Allegato I al presente documento. L'allegato costituisce parte integrante delle Linee Guida;
 - f) "Posizione individuale": il montante accumulato dall'Aderente presso il Fondo Cedente ed effettivamente esistente al momento della esecuzione del trasferimento;
 - g) "Richiesta di trasferimento completa": l'apposito modulo del Fondo Cedente compilato in ogni sua parte se predisposto e disponibile nell'area riservata del sito

¹ Il sito istituzionale è individuato nel sito www.tfr.gov.it del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. Il predetto Ministero si rende disponibile a riportare a titolo gratuito nel suddetto sito, appena possibile, l'elenco delle Forme pensionistiche complementari che aderiscono alle Linee Guida. L'elenco è altresì reso disponibile a titolo gratuito sul sito www.mefop.it, nonché sul sito di Abi, Ania, Assofondipensione, Assogestioni e Assoprevidenza.

istituzionale all'uopo dedicato, ovvero la richiesta di trasferimento sottoscritta dall'Aderente in carta libera, contenente i dati identificativi dell'Aderente, quelli del Fondo Cessionario e del suo numero di iscrizione all'Albo dei fondi pensione tenuto dalla COVIP nonché la data in cui è stato o sarà effettuato l'ultimo versamento, ove nota. Qualora sia il Fondo Cessionario a farsi carico dell'inoltro della richiesta di trasferimento ad esso consegnata da parte dell'Aderente, viene utilizzato l'apposito modulo del Fondo Cedente compilato in ogni sua parte, se predisposto e disponibile nell'area riservata del sito istituzionale all'uopo dedicato;

- h) "Trasferimento": l'esecuzione del bonifico dell'importo della posizione individuale liquidata al Fondo Cessionario, unitamente all'invio delle informazioni minime.

Articolo 2

Diritti degli Aderenti

1. L'Aderente ad una Forma pensionistica complementare ha diritto a trasferire l'intera posizione individuale maturata ad altra Forma pensionistica complementare cui abbia già aderito:
 - decorso il periodo minimo di permanenza presso il Fondo Cedente;
 - in qualsiasi momento, anche prima del periodo minimo di permanenza, qualora perda i requisiti di partecipazione al Fondo Cedente – avente natura di Fondo pensione negoziale o di Fondo pensione aperto per le ipotesi di adesione su base collettiva – e intenda trasferire la posizione ad altra forma pensionistica complementare alla quale acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;
 - in qualsiasi momento, anche prima del periodo minimo di permanenza, qualora intenda trasferire la posizione dal Fondo Cedente – avente natura di Fondo pensione aperto o Piano pensionistico Individuale – ad altra forma pensionistica complementare alla quale acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;
 - in qualsiasi momento, anche prima del periodo minimo di permanenza, qualora abbia maturato il diritto alla prestazione pensionistica ed intenda avvalersi delle condizioni di erogazione della rendita praticate dal Fondo Cessionario;
 - in qualsiasi momento, anche prima del periodo minimo di permanenza, qualora il Fondo cedente – avente natura di Fondo pensione aperto o Piano pensionistico Individuale – ponga in essere modifiche che complessivamente comportino un peggioramento rilevante delle condizioni economiche ovvero le modifiche interessino in modo sostanziale la caratterizzazione del Fondo, secondo quanto riportato nel Regolamento del Fondo Cedente;
 - in conseguenza dello scioglimento del Fondo Cedente;

- alle condizioni stabilite dalla regolamentazione di settore, nell'ipotesi in cui abbiano aderito a polizze previdenziali stipulate entro il 31 dicembre 2006 e non adeguate alla nuova normativa.
2. Il diritto alla libera portabilità della posizione individuale non può essere in alcun modo limitato dalle Forme pensionistiche complementari; è fatta salva l'applicazione da parte del Fondo Cedente di spese, in cifra fissa, a carico dell'aderente, correlate alla copertura dei relativi oneri amministrativi, secondo quanto riportato nello Statuto/Regolamento e nella Nota informativa del Fondo Cedente.
 3. L'Aderente invia la richiesta di trasferimento al Fondo Cedente, ferma restando la possibilità per il Fondo Cessionario di farsi carico dell'inoltro della richiesta di trasferimento ad esso consegnata da parte dell'Aderente. Il Trasferimento deve essere eseguito con tempestività e comunque entro 6 mesi dalla ricezione da parte del Fondo Cedente, anche per il tramite del Fondo Cessionario, della Richiesta di trasferimento completa. I termini per l'esecuzione del Trasferimento sono sospesi in costanza di richieste di altre prestazioni al Fondo Cedente.

Articolo 3

Adempimenti a carico del Fondo Cedente e tempi massimi di esecuzione

1. Entro 45 giorni dalla ricezione della richiesta di trasferimento, il Fondo Cedente verifica la completezza dei dati forniti, nonché la sussistenza dei requisiti per l'esercizio del diritto. Nell'ipotesi di incompletezza od insufficienza delle informazioni ricevute, il Fondo Cedente richiede entro lo stesso termine le integrazioni necessarie. Il termine è interrotto e decorre nuovamente dalla data di ricezione dell'integrazione documentale.
2. Il Fondo Cedente, espletata la verifica in ordine alla completezza delle informazioni ricevute e alla sussistenza dei requisiti legittimanti il trasferimento, comunica contestualmente al Fondo Cessionario la disponibilità a procedere al trasferimento della posizione individuale maturata dall'interessato, segnalando i dati identificativi dell'Aderente, i propri dati identificativi, la tipologia, il proprio numero di iscrizione all'Albo dei fondi pensione tenuto dalla COVIP e le modalità di gestione delle risorse da esso adottate.
3. Ricevuta da parte del Fondo Cessionario la comunicazione della disponibilità a ricevere il trasferimento, il Fondo Cedente dispone nel più breve tempo possibile e nel rispetto delle procedure e dei termini definiti dal Fondo stesso il disinvestimento della posizione individuale e pone in essere il Trasferimento al Fondo Cessionario.
4. In presenza di contratti di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e del TFR notificati al Fondo Cedente, quest'ultimo comunica all'ente finanziatore l'avvenuto

Trasferimento e i dati identificativi del Fondo Cessionario. La presenza di contratti di finanziamento contro cessione di quote di stipendio e del TFR notificati al Fondo Cedente non viene comunicata al Fondo Cessionario.

Articolo 4

Adempimenti del Fondo Cessionario e tempi massimi di esecuzione

1. Entro 45 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione della disponibilità a procedere al trasferimento della posizione individuale maturata dall'interessato da parte del Fondo Cedente ovvero dalla data di ricezione della richiesta di trasferimento inviata direttamente al Fondo Cessionario, quest'ultimo comunica al Fondo Cedente la disponibilità a ricevere il trasferimento della posizione individuale maturata dall'interessato, segnalando i dati identificativi dell'Aderente, i propri dati identificativi, la tipologia, il numero di iscrizione all'Albo dei fondi pensione tenuto dalla COVIP del Fondo Cessionario e le coordinate bancarie da utilizzare per l'esecuzione del bonifico.
2. Qualora il Fondo Cessionario ritenga di non poter accogliere la richiesta di trasferimento deve, nei termini di cui al comma 1, darne comunicazione al richiedente illustrando le ragioni ostantive.

Articolo 5

Adempimenti successivi al trasferimento

1. Ricevuto il bonifico e le informazioni minime, il Fondo Cessionario accredita le somme trasferite sulla posizione individuale dell'Aderente nel più breve tempo possibile.
2. Qualora il Fondo Cessionario ed il Fondo Cedente debbano procedere allo scambio di integrazioni e/o modifiche della documentazione precedentemente trasmessa, essi rispondono alle richieste pervenute dall'altro fondo nel più breve tempo possibile, di norma non oltre 15 giorni dalla richiesta stessa.
3. Qualora, nelle more dell'informazione dell'avvenuto Trasferimento all'Aderente e, ove possibile, al datore di lavoro coinvolto nel finanziamento, il Fondo Cedente riceva flussi di contribuzione ordinaria di competenza del Fondo Cessionario inviati successivamente all'esecuzione del trasferimento, tali flussi sono trasferiti al Fondo Cessionario nel più breve tempo possibile.

Articolo 6

Comunicazioni tra Fondo Cedente e Fondo Cessionario e altre comunicazioni

1. Le comunicazioni intercorrenti tra Fondo Cedente e Fondo Cessionario di cui agli articoli precedenti devono essere trasmesse con strumenti idonei ad assicurare la loro intelligibilità e la tempestività e la certezza della ricezione. A tal fine, le Forme

pensionistiche complementari rendono disponibile e pubblicizzano tra loro, anche su un sito istituzionale all'uopo dedicato², l'apposito modulo per la richiesta di trasferimento dalle medesime predisposto, un indirizzo di posta elettronica, nonché un numero di telefono e di fax, preposti alla ricezione delle comunicazioni funzionali all'esecuzione dei trasferimenti. Le comunicazioni si intendono ricevute al momento del ricevimento da parte del mittente del messaggio di conferma inviatogli dal destinatario.

2. Le Forme pensionistiche complementari, su richiesta, comunicano tempestivamente all'Aderente e, ove possibile, al datore di lavoro coinvolto nel finanziamento, anche con strumenti elettronici, la sussistenza dei requisiti per chiedere il trasferimento.
3. Danno tempestiva comunicazione:
 - a) il Fondo Cedente all'Aderente circa l'avvenuto Trasferimento;
 - b) il Fondo Cedente o il Fondo Cessionario, a seconda dei casi, all'Aderente circa l'impossibilità di dar corso al trasferimento, fornendone adeguata motivazione.

Al fine di completare il percorso di semplificazione e standardizzazione avviato con la sottoscrizione delle presenti Linee Guida, le Associazioni firmatarie si impegnano a predisporre entro il 31 dicembre 2008, anche con il supporto tecnico dei service amministrativi e degli operatori del mercato, un modulo di trasferimento uniforme per tutte le forme pensionistiche complementari.

Abi

Ania

Assofondipensione

Assogestioni

Assoprevidenza

² Il sito istituzionale è individuato nel sito www.tfr.gov.it del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. Il predetto Ministero si rende disponibile a riportare a titolo gratuito nel suddetto sito, appena possibile, i moduli e le informazioni indicate in un'apposita area riservata alle Forme pensionistiche complementari che aderiscono alle Linee Guida. Nelle more, i moduli e le informazioni indicate sono rese disponibili a titolo gratuito sul sito www.mefop.it. Mefop consegna alle Forme pensionistiche complementari che aderiscono alle Linee Guida una password per l'accesso all'area riservata contenente i moduli e le informazioni indicate.

Campo	Dato obbligatorio (O) o facoltativo (F)	Info sul campo	Note
Blocco I. - Dati preliminari			
Sezione I.a - Dati dell'iscritto e dell'azienda			
Cognome	O		
Nome	O		
Codice fiscale	O		
Sesso	O	M/F	
Data Nascita	F	AAAAMMGG	
Stato di nascita	F	Sigla paese (tre lettere)	
Provincia di nascita (sigla)	F	Sigla provincia (due lettere)	
Comune di nascita	F		
Classe iscritto	O	Vecchio - Nuovo	1=Vecchio Iscritto ante 29/4/1993; 2=Nuovo Iscritto con data di iscrizione alla previdenza complementare post 28/4/1993
Vecchio iscritto con opzione	F	Indicare l'opzione scelta: D. Lgs. 252/05 o 47/2000	Obbligatorio per Vecchio Iscritto che abbia già usufruito di anticipazioni/riscatto parziale: se ha optato per la fiscalità del 252/2005 con M2 e M3 separate (non estensione della fiscalità di M2 su M3), la decisione è irreversibile e quindi ogni altra prestazione (anticipazione, liquidazione, etc.) sarà effettuata con fiscalità del 252/2005
Data prima adesione a una forma pens. compl.	O	AAAAMMGG	Di norma coincide con la data di Iscrizione al Fondo Cedente: tuttavia in presenza di trasferimenti in entrata, già acquisiti dal Fondo Cedente, è la minima data di Iscrizione tra quella propria del Fondo Cedente e quella/e di iscrizione al/ai Fondo/i che ha/hanno trasferito in entrata. E' necessario che sia riverificata al momento della prestazione definitiva.
Data adesione al fondo cedente	O	AAAAMMGG	
Note	F	Campo testo per note particolari su questa sezione	
Sezione I.b - Dati sui fondi coinvolti			
Denominazione Fondo Cedente	O		
Codice Covip Fondo Cedente	O	se forma adeguata al d.lgs. 252/05	
Tipo gestione cedente	O	se PIP o FPP con gestione sia assicurativa sia finanziaria	Tale informazione è da interpretare come la specifica gestione dell'iscritto presso il Fondo Cedente
Denominazione Compagnia Cedente	F		In caso di trasferimenti tra Fondi preesistenti con gestione assicurativa di ramo I o V, il trasferimento avviene direttamente da parte delle compagnie dei due fondi in quanto viene trasferita la riserva matematica
Codice Ania Compagnia Cedente	F		
Codice fiscale Compagnia cedente	F		
Codice IBAN destinatario del bonifico	O	Utile per prevenire errori nel bonifico (successivo all'invio del tracciato)	Del Fondo Cessionario
Codice BIC Fondo Cessionario	F		In base alla Direttiva n. 64/2007/CE sui servizi di pagamento nel mercato interno (PSD – Payment Services Directive) - E' richiesta solo per i pagamenti provenienti da estero o per quelli SEPA
Denominazione Compagnia Cessionaria	F		In caso di trasferimenti tra Fondi preesistenti con gestione assicurativa di ramo I o V, il trasferimento avviene direttamente da parte delle compagnie dei due fondi in quanto viene trasferita la riserva matematica
Codice Ania Compagnia Cessionaria	F		
Codice fiscale Compagnia cessionaria	F		
Codice IBAN Compagnia destinataria del bonifico	O	Dato utile in caso di trasferimento di posizioni miste (finanziaria e assicurativa)	
Codice BIC Compagnia destinataria del bonifico	F		In base alla Direttiva n. 64/2007/CE sui servizi di pagamento nel mercato interno (PSD – Payment Services Directive) - E' richiesta solo per i pagamenti provenienti da estero o per quelli SEPA
Denominazione Fondo Cessionario	O		
Codice Covip Fondo Cessionario	O		
Tipo gestione cessionario	O	se PIP o FPP con gestione sia assicurativa sia finanziaria	Tale informazione è da interpretare come la specifica gestione scelta dall'iscritto presso il Fondo Cessionario
Note	F	Campo testo per note particolari su questa sezione	
Blocco II. - Dati sulla posizione traferita			
I dati in questo blocco si riferiscono alla posizione effettivamente trasferita, non a quella virtuale. Per esempio l'importo trasferito è al netto di anticipazioni non reintegrate e di costi sul flusso, così come i rendimenti vanno inseriti già al netto della tassazione sostitutiva. Eventuali interessi di mora/ristori vanno compresi nelle voci seguenti sulla base del modo in cui vengono contabilizzati. NB: le voci contrassegnate da (*) vanno al contrario considerate al lordo di eventuali anticipazioni e costi connessi all'attività del fondo.			
Sezione II.a - Totale posizione trasferita			
Periodo iscrizione - data inizio	O	AAAAMMGG	Tale data può coincidere con la data indicata nel campo "Data prima adesione ad una forma pens. compl."
Periodo iscrizione - data fine	O	AAAAMMGG	Deve essere indicata la data di competenza dell'ultima contribuzione versata alla forma pensionistica. E' utile per evitare una sovrapposizione di periodi di effettiva contribuzione
Anzianità contributiva complessiva	O	da indicare in mesi	Dato di riepilogo, a conferma dei parziali per sezione. Non deve essere ricompresa l'anzianità relativa ai versamenti di TFR pregresso, indicata nel Blocco V.
Importo totale trasferito	O		Importo al netto della "Imposta sostitutiva" (art. 8 D.Lgs. 47/2000).
Data valuta del trasferimento componente assicurativa	O	AAAAMMGG	Obbligatorio per Trasferimento Assicurativo o Misto (componente Assicurativa) - E' da intendere come la data di accredito alla forma pensionistica cessionaria
Data valuta del trasferimento componente NON assicurativa	O	AAAAMMGG	Obbligatorio per Trasferimento NON Assicurativo o Misto (componente NON Assicurativa) - E' da intendere come la data di accredito alla forma pensionistica cessionaria
Contributi totali a carico dell'azienda (*)	O		

Linee Guida – Best practice della gestione dei trasferimenti
 Informazioni minime integrate (aggiornamento 29 novembre 2010)
 Allegato I – Informazioni minime

Campo	Dato obbligatorio (O) o facoltativo (F)	Info sul campo	Note
Contributi totali a carico del lavoratore (*)	O		
Contributi totali a titolo Tfr (*)	O	Non comprensivo del Tfr pregresso	
Importo complessivo trasferito a titolo Tfr pregresso (*)	O		
Rendimenti	O	Valore complessivo dei rendimenti dall'1/1/2001	Deve essere indicata la differenza in valore assoluto (senza segno) tra i campi: "Rendimenti netti dal 1/1/2001" e "Rendimenti negativi".
Rendimenti negativi	O	Dall'1/1/2001	Valore assoluto (senza segno)
Rendimenti netti dal 1/1/2001	O	Dall'1/1/2001	Rendimenti al netto dell'Imposta sostitutiva 11%
Contributi non dedotti dal 1/1/2001	O		
Valore totale delle anticipazioni non reintegrate	O	Dato al lordo di costi e trattenute	Valore totale delle anticipazioni erogate. Obbligatoria la valorizzazione del campo in presenza di una o più anticipazioni erogate per la specifica motivazione
Anticipazioni per ulteriori esigenze dell'aderente non reintegrate	O	Dato al lordo di costi e trattenute	Obbligatoria la valorizzazione del campo in presenza di una o più anticipazioni erogate per la specifica motivazione
Credito di imposta accumulato al momento del trasferimento	O		Inserire esclusivamente il credito di imposta non riconosciuto sulla posizione, nel solo caso del trasferimento da un fondo in liquidazione (art. 17, comma 2 D.Lgs. 252/05)
Note	F	Campo testo per note particolari su questa sezione	
Sezione II.b - Importo trasferito di competenza fino al 31/12/2000 (M1)		Attenzione: per i vecchi Iscritti, in questa sezione i dati contrassegnati con (VI) vanno indicati anche distintamente per ogni singolo rapporto di lavoro; per i nuovi iscritti inserire dati aggregati	
Date inizio e fine rapporto di lavoro (VI)	O	se più rapporti di lavoro nel periodo	
Denominazione azienda (VI)	O	se più rapporti di lavoro nel periodo	
Codice fiscale / Partita IVA azienda (VI)	O		questo dato è necessario relativamente ad M1 perché è obbligatorio riportarlo nel modello 770 in sede di liquidazione della posizione. E' il codice fiscale del datore di lavoro che ha versato M1
Aliquota fiscale applicata sul TFR liquidato da azienda (VI)	O		Informazioni necessarie alla corretta applicazione della fiscalità ai vecchi iscritti. Obbligatoria compilazione campo motivazione in assenza aliquota TFR
Motivazione assenza aliquota (VI)	O		1 = da tassare con aliquota autocalcolata (es.: azienda fallita - rapporto di lavoro con distacco all'estero); 2 = da tassare con aliquota autocalcolata (aliquota fiscale non disponibile); 3 = trasferimento iscritto ad altra azienda senza erogazione del tfr ovvero adesione ad altro fondo senza risoluzione del rapporto di lavoro (es.: cambio contratto - nuovo assetto societario)
Importo totale trasferito	O		Importo al netto della eventuale "Imposta sui Capitali" (Ritenuta imposta ex-lege n. 482/1985) applicata.
Contributi versati entro il 31/12/2000 ed investiti successivamente	O		Informazione utile a fini fiscali per l'esatta individuazione della posizione maturata al 31/12/2000 - obbligatori ove noti
Contributi totali a carico dell'azienda (*) (VI)	O		
Contributi totali a carico del lavoratore (*) (VI)	O		
Contributi totali a titolo Tfr (*) (VI)	O	Non comprensivo del Tfr pregresso	
Percentuale di Tfr versata al fondo	O	Il dato non considera i versamenti di Tfr pregresso	
Mesi anzianità per riduzione Tfr	O	Il dato non considera i versamenti di Tfr pregresso	
Rendimenti finanziari (VI)	O	Rendimenti non soggetti alla ritenuta ex lege 482/1985	
Mesi di effettiva contribuzione	O	Il dato non considera i versamenti di Tfr pregresso	
Contributi esenti Irpef (VI)	O		
Lavoratore autonomo (Si/No)	O		
Abbattimento della base imponibile del TFR	F		Da compilare solo se l'importo dell'abbattimento è differente da quello ricavabile dall'applicazione delle voci "Percentuale di Tfr versata al fondo" e "Mesi di anzianità per riduzione Tfr", come può avvenire, ad esempio, nei casi di variazione dell'aliquota di versamento de Tfr
Imponibile per imposta ex lege 482/1985	O	Inserire il totale della base imponibile (a prescindere dall'avvenuta o meno ritenuta) - Dato valido per le sole gestioni assicurative	Obbligatorio per Vecchio Iscritto con gestione Assicurativa nel fondo cedente, con trasferimento di tipo NON Assicurativo ed avente trasferito ante 2001 (M1) valorizzato
Ritenuta imposta ex lege 482/1985	O	Inserire la ritenuta effettivamente applicata - Dato valido per le sole gestioni assicurative	Obbligatorio per Vecchio Iscritto con gestione Assicurativa nel fondo cedente, con trasferimento di tipo NON Assicurativo ed avente trasferito ante 2001 (M1) valorizzato
Note	F	Campo testo per note particolari su questa sezione	
Sezione II.c - Importo trasferito di competenza 01/01/2001-31/12/2006 (M2)			
Importo totale trasferito	O		Importo al netto della "Imposta sostitutiva" (art. 8 D.Lgs. 47/2000).
Contributi versati tra l'1/1/2001 ed il 31/12/2006 ed investiti successivamente	O		Informazione utile a fini fiscali per l'esatta individuazione della posizione maturata tra l'1/1/2001 ed il 31/12/2006 - obbligatori ove noti

Campo	Dato obbligatorio (O) o facoltativo (F)	Info sul campo	Note
Contributi totali a carico dell'azienda (*)	O		
Contributi totali a carico del lavoratore (*)	O		
Contributi totali a titolo Tfr (*)	O	Non comprensivo del Tfr pregresso	
Rendimenti	O		Vanno riportati in questo campo i rendimenti al netto dell'Imposta 11%
Rendimenti negativi	O		I valori di questo campo vanno riportati senza il segno - (meno)
Contributi non dedotti	O		
Mesi di effettiva contribuzione	O	Il dato non considera i versamenti di Tfr pregresso	
Note	F	Campo testo per note particolari su questa sezione	
Sezione II.d - Importo trasferito di competenza dall'1/1/2007 (M3)			
Importo totale trasferito	O		Importo al netto dell'Imposta sostitutiva 11%
Contributi totali a carico dell'azienda (*)	O		
Contributi totali a carico del lavoratore (*)	O		
Contributi totali a titolo Tfr (*)	O	Non comprensivo del Tfr pregresso	
Rendimenti	O		Vanno riportati in questo campo i rendimenti al netto dell'Imposta sostitutiva 11%
Rendimenti negativi	O		I valori di questo campo vanno riportati senza il segno - (meno)
Contributi non dedotti	O		
Mesi di effettiva contribuzione	O	Il dato non considera i versamenti di Tfr pregresso	
Note	F	Campo testo per note particolari su questa sezione	
Blocco III - Anticipazioni e riscatti parziali			
Tracciato aggiuntivo per la gestione di anticipazioni e riscatti parziali (ex D.Lgs. 252/2005). Tutte le seguenti informazioni devono essere ripetute per ogni anticipazione/riscatto parziale erogato e per la sola parte <u>NON REINTEGRATA</u>			
Sezione III.a - Informazioni generali			
Codice Covip o denominazione del fondo	O		Riportare il numero di iscrizione all'Albo dei fondi pensione istituito presso Covip o in mancanza la denominazione del fondo che ha erogato l'anticipazione all'iscritto
Motivo anticipazione/riscatto	O	USARE SOLO QUESTI MOTIVI: PRIMA CASA ANTICIPAZIONE, SPESE MEDICHE ANTICIPAZIONE, ALTRE ESIGENZE, RISCATTI PARZIALI	
Data di erogazione anticipazione	O	AAAAMMGG	
Valore complessivo posizione anticipata	O	Importo al lordo di ogni ritenuta o spesa	
Importo netto anticipato	O		
Sezione III.b - Quota anticipazione imputabile al periodo fino al 31/12/2000			
Valore posizione anticipata	O	Importo al lordo di ogni ritenuta o spesa	
Imponibile ex-lege 482/85	F		
Imposta ex-lege 482/85	F		
Abbattimento applicato su anticipazione	O		
Quota esente applicata su anticipazione	O		
Imponibile irpef al 31/12/2000	O		
Ritenuta irpef al 31/12/2000	O		
Sezione III.c - Quota anticipazione imputabile al periodo 1/1/2001 - 31/12/2006			
Valore posizione anticipata maturato dal 01/01/2001	O		
Contributi non dedotti riconosciuti (quota 2001-2006)	O		
Imponibile	O		
Ritenuta	O		
Rendimenti	O	Già assoggettati a imposta	
Sezione III.d - Quota anticipazione imputabile al periodo dall'1/1/2007			
Valore posizione anticipata maturato dal 01/01/2007	O		
Contributi non dedotti riconosciuti (quota post 2007)	O		
Imponibile dal 01/01/2007	O		
Aliquota ritenuta fiscale di quota dal 01/01/2007 (M3)	O		23% o 15% o <15% a seguito della riduzione applicata sulla base degli anni di iscrizione alla PC
Ritenuta dal 01/01/2007	O		
Rendimenti	O	Già assoggettati a imposta	

Campo	Dato obbligatorio (O) o facoltativo (F)	Info sul campo	Note
Imposta sostitutiva trattenuta al momento dell'anticipazione	O	Solo EROGAZIONI RIGUARDANTI FONDI CON GESTIONE ASSICURATIVA	
Note	F	Campo testo per note particolari sull'appendice	
Blocco IV - Trasferimenti acquisiti da altre forme pensionistiche		da ripetere per ogni posizione acquisita da altra forma pensionistica	
Sezione IV.a - Trasferimento - Sezione ripetuta per ogni trasferimento acquisito da altra forma pensionistica			
Codice Covip o denominazione del fondo	O		Riportare il numero di iscrizione all'Albo dei fondi pensione istituito presso Covip o in mancanza la denominazione del fondo che ha trasferito la posizione
Data iscrizione al Fondo cedente	F	AAAAMMGG	
Data trasferimento	F	AAAAMMGG	Utile alla corretta individuazione del fondo da cui è stata trasferita una posizione nell'attuale fondo cedente
Blocco V - Informazioni in presenza di TFR pregresso		da ripetere per ogni versamento di ciascun datore di lavoro	
Sezione V.a - versamento tfr pregresso - dati azienda coinvolta			
Ragione sociale dell'azienda che ha effettuato il trasferimento del TFR pregresso alla forma pensionistica	O		
Codice fiscale / partita iva dell'azienda	O		
Mesi/anni di maturazione del TFR pregresso versato	O	<i>indicare il mese e l'anno di inizio e il mese e l'anno di fine</i>	Indicare i mesi/anni in cui è maturato il TFR pregresso trasferito alla forma pensionistica. Se il periodo non è consecutivo indicare i singoli anni e/o frazione in mesi
Data versamento da parte dell'azienda alla forma pensionistica	O	AAAAMMGG	
Sezione V.b - versamento tfr pregresso - Importo trasferito di competenza fino al 31/12/2000 (M1)			
Importo del TFR pregresso maturato fino al 31/12/2000	O		Si tratta dell'importo di TFR pregresso effettivamente versato e relativo alla parte maturata al 31/12/2000, comprensivo della rivalutazione
Percentuale TFR pregresso versato rispetto al maturato fino al 31/12/2000	O	valore % con 2 decimali	Rapporto tra TFR pregresso effettivamente versato alla forma pensionistica e TFR complessivamente maturato in azienda fino al 31/12/2000 (comprensivo anche di eventuali quote rimaste in azienda o anticipate all'iscritto o già trasferite ad una forma pensionistica)
Flag TFR residuo rimasto in azienda	O	SI / NO	Indicare: NO = in caso di TFR interamente trasferito a forme pensionistiche; SI = in caso di residuo TFR rimasto in azienda. Utile per la verifica della quota di riduzione annuale d'imponibile spettante sul TFR maturato ante 2001
Mesi di anzianità complessiva	O	da indicare in mesi	Sono i mesi di riferimento relativi al TFR complessivamente maturato in azienda fino al 31/12/2000
Sezione V.c - versamento tfr pregresso - Importo trasferito di competenza 01/01/2001-31/12/2006 (M2)			
Importo del TFR pregresso maturato nel periodo 01/01/2001 - 31/12/2006	O		Si tratta dell'importo di TFR pregresso effettivamente versato e relativo alla parte maturata nel periodo 1/1/2001 - 31/12/2006 (comprensivo della rivalutazione al netto dell'Imposta sostitutiva 11%)
Percentuale TFR pregresso versato rispetto al maturato nel periodo 1/1/2001 - 31/12/2006	O	valore % con 2 decimali	Rapporto tra TFR pregresso effettivamente versato alla forma pensionistica e TFR complessivamente maturato in azienda nel periodo 1/1/2001 - 31/12/2006 (comprensivo anche di eventuali quote rimaste in azienda o anticipate all'iscritto o già trasferite ad una forma pensionistica)
Rivalutazione netta maturata dall'1/1/2001 al 31/12/2006	O		Bisogna indicare la rivalutazione al netto dell'Imposta sostitutiva 11%
Mesi di anzianità complessiva	O	da indicare in mesi	Sono i mesi di riferimento relativi al TFR complessivamente maturato in azienda nel periodo 1/1/2001 - 31/12/2006
Sezione V.d - versamento tfr pregresso - Importo trasferito di competenza dall'1/1/2007 (M3)			
Importo del TFR pregresso maturato dall'1/1/2007	O		Si tratta dell'importo di TFR pregresso effettivamente versato e relativo alla parte maturata dall'1/1/2007 (comprensivo della rivalutazione al netto dell'Imposta sostitutiva 11%)
Percentuale TFR pregresso versato rispetto al maturato	O	valore % con 2 decimali	Rapporto tra TFR pregresso effettivamente versato alla forma pensionistica e TFR complessivamente maturato in azienda dal 1/1/2007 (comprensivo anche di eventuali quote rimaste in azienda o anticipate all'iscritto o già trasferite ad una forma pensionistica)
Rivalutazione netta maturata dall'1/1/2007	O		Bisogna indicare la rivalutazione al netto dell'Imposta sostitutiva 11%
Mesi di anzianità complessiva	O	da indicare in mesi	Sono i mesi di riferimento relativi al TFR complessivamente maturato in azienda dall'1/1/2007

Nel caso in cui il totale trasferito sia inferiore al valore maturato dalla posizione al 31.12.2006 (c.d. "congelato"), situazione che si verifica normalmente per perdite successive al 1.1.2007 che hanno azzerato il maturato M3 ed eroso parte di M2, nei relativi campi viene riportato il valore degli importi effettivamente trasferiti e non il valore "teorico" dei singoli periodi, quindi senza indicare un eventuale valore negativo in M3.